

**GIGI GHIROTTI**

Entrerà in funzione martedì prossimo il nuovo info point della Gigi Ghirotti di via Canneto il Lungo 97 rosso, che darà informazioni sui servizi di assistenza sanitaria forniti dall'associazione, sulle cure palliative, sul testamento biologico e sull'Alzheimer Café di Bolzaneto, oltre che sulla possibilità di diventare volontario della onlus di Franco Henriquet e di sostenerla con donazioni. Sarà aperto dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 14 e dalle 16.30 alle 19 e al sabato dalle 10.30 alle 14. [www.gigighirotti.it](http://www.gigighirotti.it)

**ABEO**

In occasione della ventesima giornata mondiale contro il cancro infantile, che cade ogni anno il 15 febbraio, Abeo, associazione bambino emopatico oncologico, Fiagop, federazione italiana associazioni genitori oncematologia pediatrica e Childhood Cancer International Europe invitano la cittadinanza a donare sangue, plasma e piastrine con l'iniziativa "Ti voglio una sacca di bene". A Genova le dona-

zioni si possono fare fino al 28 febbraio al centro trasfusionale del Gaslini, al padiglione 12, prendendo appuntamento ai numeri 379 1814011 e 010 56363485. Ieri la tradizionale piantumazione della pianta di melograno, che con i suoi chicchi uniti tra loro simboleggia l'alleanza terapeutica fra medici, famiglia, pazienti e associazioni di genitori contro il cancro infantile, nel giardino della Casa dei Capitani Coraggiosi, la sede di Abeo in via Redipuglia, si è svolta in forma privata a causa del Coronavirus.

**CELIVO E UNIVERSITÀ**

Il primo frutto dell'accordo di collaborazione fra il Celivo, il centro di servizio per il volontariato della città metropolitana, e l'Università di Genova è il corso "Cittadinanza, volontariato e soft skills" per gli studenti universitari, che inizierà il 1 marzo. Inserito nel programma di "formazione alla cittadinanza" dell'università, il corso di 15 ore parte dall'analisi del rapporto fra terzo settore, società e Costituzione, prosegue con la riflessione sulla storia e i valo-

**L'INIZIATIVA****Arrivano a domicilio le arance dell'Airc**

Febbraio è il mese delle arance della salute della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, uno dei principali eventi di raccolta fondi dell'anno. Per motivi sanitari i volontari non possono essere in piazza ma consegnano a casa le arance, il miele e la marmellata di Airc. Per prenotare: [com.liguria@airc.it](mailto:com.liguria@airc.it) e 348 0151572.

ri del volontariato e termina affrontando tematiche relative allo sviluppo delle competenze trasversali. "L'Università non è solo un luogo di alta formazione - spiega il Rettore Federico Delfino - ma anche di crescita umana. I giovani vengono formati ai valori importanti della vita. E questo è tanto più vero quando si attraversano momenti di gravi crisi come la presente: come istituzio-



ne abbiamo l'onore e l'onore di formare menti e cuori dei nostri giovani".

**EMERGENZA FREDDO**

La Caritas Diocesana ha ancora bisogno di sacchi a pelo, coperte e zaini per aiutare le persone senza dimora. Chi ne avesse da donare può contattare il numero 010 2477015 o scrivere a [segreteria@caritasgenova.it](mailto:segreteria@caritasgenova.it)

**CORSO RADIOAMATORE**

Il gruppo Radio Liguria Odv organizza un corso per conseguire la patente da radioamatore che inizia in modalità online sulla piattaforma Skype per proseguire successivamente con alcuni incontri in presenza. Non sono richieste conoscenze di base. Il primo appuntamento è stasera alle 21. Info e iscrizioni: 339 2501710.

**MATER DOMINA**

L'associazione Mater Domina, che aiuta le persone in stato di bisogno con un ambulatorio medico gratuito gestito in rete con altre associazioni, cerca volontari per le attività di segreteria. I nuovi volontari saranno inseriti a seguito di un percorso di affiancamento formativo. Contatti: 333 2646011 e [materdomina@libero.it](mailto:materdomina@libero.it)

# Le donne raccontano l'Udi Storia e sfide in cinque incontri

L'iniziativa ripercorre le vicende dell'Unione donne in Italia dal 1944 a oggi e ha lo scopo di coinvolgere nella discussione anche le nuove generazioni

Lucia Compagnino

Si svolgerà on line il seminario "La storia dell'Udi, Unione Donne in Italia, a più voci. Racconti militanti di esperienze personali", che ripercorre in

cinque puntate la storia e l'attività dell'associazione sul territorio genovese, dalle origini a oggi, e si interroga sulle sfide del nuovo millennio. «L'avevamo organizzato un anno fa, sulla spinta di alcune nuove socie giovani, ed era previsto in presenza – racconta la presidente Teresa Bruneri – e l'abbiamo trasformato in modalità digitale, con la possibilità di fare domande, perché ci premeva davvero farlo. È necessa-

rio conoscere la storia per non perdere le radici e anche per non ricominciare da zero, facendo tesoro di quello che l'esperienza ci ha insegnato, senza correre il rischio di fare gli stessi errori».

Il primo appuntamento, sulla pagina Facebook Udi Genova Via Cairoli e successivamente sul canale YouTube della Biblioteca Margherita Ferro, è venerdì 26 febbraio alle 17, con Maria Grazia Daniele, già

gnante Anna Marsili. Il tema è "Le origini e la clandestinità". Si parte quindi dall'inizio, dalla nascita dell'Udi, il 12 settembre del 1944, dall'esperienza dei Gruppi di Difesa della Donna sorti durante gli anni della Resistenza.

«Non saranno rievocazioni nostalgiche. Rileggiamo la storia dell'impegno femminista con gli occhi di oggi. Il ciclo vuole costruire una discussione aperta su cosa siamo e cosa vogliamo diventare, coinvolgendo la città e in particolare le nuove generazioni, che oggi si interrogano sulle questioni di genere» aggiunge Bruneri. Si prosegue per altri quattro venerdì alla stessa ora fino al 26 marzo, sempre con un'esponente dell'Udi e una inter-

con Gigliola Barbieri dell'Udi e la sindacalista Silvana Polaro si parlerà dei tumultuosi anni Sessanta, Settanta, Ottanta. Con le lotte per il divorzio e l'aborto, la riforma del diritto di famiglia, la nuova struttura dell'Udi. Il 12 marzo Giu-

pari opportunità nel mondo del lavoro, dell'impegno per la pace e appunto della violenza sulle donne: è del 1996 la legge che finalmente stabilisce che si tratta di un reato contro la persona e non contro la morale.

La puntata del 12 marzo è dedicata alle militanti Udi che hanno donato importanti lasciti all'archivio e alla biblioteca Margherita Ferro, in particolare Francesca Busso, che dell'Udi è stata presidente oltre che sindacalista e consigliera regionale. L'ultimo appuntamento, con Monica Lanfranco di Marea e la docente universitaria Luisa Stagi, è su "Lo sguardo del femminismo sul mondo di oggi". —

Foto: PRODUZIONE RISERVA

La rassegna si svolge in digitale ma con la possibilità di intervenire e di fare delle domande

seppina Giammarino Viacava, psicoterapeuta e fondatrice del centro anti violenza dell'Udi, primo in città, dialogherà con la giornalista Silvia Neonato sull'ultimo spicchio

L'Associazione Ligure Parkinson Onlus è un'associazione di volontariato che offre servizi e aiuto ai malati di Parkinson. È l'unica associazione ligure a fare parte della rete nazionale Parkinson Italia ([www.parkinson-italia.it](http://www.parkinson-italia.it)) che riunisce 25 onlus per un totale di diecimila persone con Parkinson più i loro familiari e caregiver.

GIULIANO - UNIAUSER

## «È un impegno quasi a tempo pieno ma è un bel modo di invecchiare»

Giuliano Barbieri, 65 anni, nato a Chiavari e genovese d'adozione, è andato in pensione nel 2013 e ha subito scoperto UniAuser, l'Università popolare dell'età libera. «Dopo avere viaggiato per lavoro su e giù per l'Italia e anche all'estero - racconta - avevo tante curiosità e voglia di imparare. Con UniAuser ho scoperto altri mondi».

All'epoca l'associazione era nata da poco, da soli due anni, e aveva 30 corsi, circa 400 studenti e una decina di volontari factotum. Oggi è molto cresciuta

con 30 volontari, 100 corsi in 12 aree tematiche e 2500 iscrizioni.

«Ho seguito lezioni di lingue, economia, cultura, informatica; ho incontrato insegnanti di grande valore intellettuale e umano e conosciuto molte persone. Dopo poco il presidente dell'epoca, Umberto Marciasini, mi ha chiesto se volevo mettere a disposizione le mie competenze per dare una mano» prosegue.

Naturalmente anche UniAuser con il lockdown ha dovuto sospendere le lezioni in presenza e trasferi-

re le sue attività on line. «Ci siamo reinventati completamente, con l'aiuto dei volontari informatici. Attualmente tutta l'offerta formativa è in modalità digitale» aggiunge il volontario. Specificando che «siamo pronti a riaprire, con tutte le attenzioni necessarie perché la nostra utenza ha una certa età, appena sarà possibile. Abbiamo il desiderio di ritrovarci e riprendere a viaggiare. In fondo lo scopo di UniAuser è proprio apprendere ritrovando una vita sociale».

Barbieri si occupa

dell'organizzazione generale e degli itinerari culturali, della sicurezza e delle analisi statistiche. «Un volontariato che mi impegna quasi a tempo pieno. Ma lo faccio con gioia, perché l'associazione mette al centro le persone ed è un importante punto di riferimento culturale della città. La nostra soddisfazione è la soddisfazione degli associati. È un bel modo di invecchiare».

Uno dei ricordi piacevoli di Barbieri è «il primo viaggio al quale ho partecipato, a Matera. Ci accompagnava Giovanna Rotondi Terminiello, docente di UniAuser e già Sovrintendente dei Beni Artistici e i farci da guida in città è stato il sindaco in persona». —

LUCA